

COMUNE DI BRUGNERA
(Provincia di Pordenone)

**REGOLAMENTO D'USO
DI VILLA VARDA**

Approvato con D.C. n. 72 del 22/12/2009
Modificato con D.C. n.18 del 08/04/2014



REGOLAMENTO D'USO DI VILLA VARDA

Titolo I – Uso pubblico

Art. 1 (Il bene e la sua funzione)

1. Villa Varda di Brugnera è un bene storico culturale di proprietà del Comune di Brugnera, tutelato dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio.
2. Costituisce sede di rappresentanza del Comune di Brugnera e la sua immagine non può essere utilizzata da privati se non previa concessione dell'amministrazione comunale. Ogni tipo di ripresa fotografica e cinematografica degli interni è autorizzata dalla Giunta Comunale ed è subordinato al pagamento di una tariffa, differenziata per tipologia, proposto dalla Giunta. Il compendio di Villa Varda comprende la Villa padronale con parco, i fabbricati con cortile interno ed accesso autonomo, la costruzione c.d."tirolese", il "Canevon", la serra, la torre con ghiacciaia, e il mausoleo.

Art. 2 (Apertura al pubblico)

1. Il compendio di Villa Varda è, di norma e salvo utilizzi particolari, aperta al pubblico che può accedere ai piani agibili della Villa, al Canevon e al parco. Altre parti possono essere rese di pubblico accesso con specifico provvedimento della Giunta comunale.

Art. 3 (Orari)

1. L'orario di apertura del Parco è esposto nell'allegato A) al presente regolamento.

Art. 4 (Uso gratuito)

1. L'accesso al compendio è - di norma - gratuito ma può anche essere subordinato al pagamento di un biglietto.
2. In caso di eventi organizzati dall'Amministrazione comunale può essere stabilito un prezzo di ingresso stabilito dalla Giunta comunale in relazione ai costi sostenuti per l'organizzazione della manifestazione.
3. L'uso del Compendio in forma gratuita è in ogni caso riservato alle Amministrazioni pubbliche individuate dall'art.1, comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e

alle loro articolazioni organizzative, che intendano realizzarvi eventi connessi ai loro compiti istituzionali.

4. L'Amministrazione comunale può autorizzare l'uso gratuito del compendio anche per manifestazioni senza scopo di lucro organizzate da altri soggetti pubblici o privati.
5. La gratuità, in tal caso, è rimessa alla decisione discrezionale della Giunta previa istruttoria da parte dell'Area Segreteria, condotta con obiettività e ragionevolezza, circa la corrispondenza degli obiettivi dell'iniziativa, come esplicitati dal promotore, con quelli programmatici dell'Amministrazione o, comunque, con gli interessi e i valori – culturali, sociali, sportivi, ricreativi ... - della Comunità di Brugnera.
6. Lo scopo di lucro è escluso quando, in sede di bilancio preventivo dell'iniziativa, il richiedente evidenzia il pareggio o il saldo negativo tra spese ed entrate, compreso, sia tra le spese che tra le entrate, il valore economico della concessione del compendio.
7. Qualora, in sede consuntiva, il saldo dell'iniziativa, contabilizzato in entrata e spesa il valore economico della concessione, fosse positivo, il concessionario dovrà versare al Comune un importo pari al saldo, fino a concorrenza del valore della concessione.
8. In ogni caso, la concessione gratuita del bene a favore del medesimo soggetto, ai sensi dei commi 4 e 5, non può aver luogo per più di due eventi nell'arco dell'anno solare.
9. Nel caso in cui la richiesta di concessione gratuita del bene ai sensi del comma 4 riguardi un periodo per il quale altro soggetto avanzi richiesta di concessione onerosa, quest'ultima richiesta costituisce titolo di preferenza a condizione che la Giunta comunale non abbia ancora deliberato in merito alla concessione a titolo gratuito.

Punto 1), 2), 3), 4), 5), 6) così modificati con D.C. nr. 18 del 08.04.2014

Punto 7), 8), 9) integrati con D.C. nr. 18 del 08.04.2014

Art. 5

(Tipologia delle manifestazioni)

1. Il compendio di Villa Varda può essere sede di manifestazioni, aperte al pubblico, negli spazi normalmente concessi in libero accesso, ovvero negli spazi specificamente consentiti, con provvedimento dell'Amministrazione, secondo le modalità precisate nel presente regolamento. Le manifestazioni, in linea di massima, possono ricondursi alle categorie seguenti: convegni - esposizioni - spettacoli- manifestazioni sportive.

Art. 6

(Il parco)

1. Il pubblico può accedere all'interno del parco esclusivamente a piedi
2. E' consentito l'accesso mediante carrozzelle per i bambini e per i disabili.
3. I minori di età inferiore ai 12 anni devono essere accompagnati da persone adulte

Art. 7

(Fruizione del parco)

1. Il parco può essere percorso solo ed esclusivamente lungo le stradelle e i sentieri appositamente tracciati, evitando di calpestare le aree verdi.
2. E' consentito uscire dai suddetti percorsi e dalle aree attrezzate esclusivamente per ragioni di studio, preventivamente autorizzate, per compiti amministrativi e di vigilanza.

Art. 8
(Attività vietate nel parco)

1. All'interno del parco sono vietate le attività di cui all'allegato B) del presente regolamento.

Titolo II – Uso privato

Art. 9
(Tariffe e attività consentite)

1. L'uso dei locali e degli spazi è concesso ai soggetti di cui al precedente articolo 4, comma 2, subordinatamente al pagamento di una tariffa di cui all'allegato C) determinata dall'Ufficio Patrimonio del Comune e approvato dalla Giunta comunale, che comprende, tra l'altro, il rimborso delle spese necessarie per assistenza tecnica alle manifestazioni, pulizia, vigilanza, climatizzazione, manutenzione e spese generali, assicurazioni, ripristini.
2. Nei casi di utilizzo del compendio oltre gli orari di apertura ordinari, il rimborso verrà integrato dei maggiori oneri conseguenti.
3. E' consentita, dietro pagamento della tariffa di cui all'allegato C), l'attività di vendita diretta, la promozione di prodotti commerciali, la realizzazione di servizi fotografici e le manifestazioni aventi finalità di lucro purché non assumano carattere di prevalenza rispetto alla destinazione ordinaria del compendio.
4. I proventi di tali attività di natura commerciale devono essere destinati unicamente a finanziamento delle attività di conservazione e valorizzazione del compendio.
5. Le tariffe di cui all'allegato C) verranno aggiornate annualmente dalla Giunta comunale in base ai costi di gestione dell'anno precedente.

Art. 10
(Modalità della richiesta d'uso)

1. Le richieste d'uso vanno indirizzate al Sindaco e devono contenere:
 - i dati identificativi del richiedente;
 - l'indicazione chiara degli spazi che si vogliono utilizzare;
 - la motivazione dell'utilizzo;
 - la data e la durata dello stesso;
 - la dichiarazione di conoscenza e di accettazione del presente regolamento, di assunzione delle responsabilità civili connesse all'uso degli spazi e dei beni richiesti e la dichiarazione di impegno ad adottare tutte le misure idonee a garantire il pieno rispetto del bene comunale.

Le richieste dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo almeno 45 giorni lavorativi prima della data dell'utilizzo e saranno evase entro i 15 giorni lavorativi successivi, secondo l'ordine di presentazione. La risposta negativa sarà motivata.

Resta inteso che l'eventuale comunicazione di disdetta da parte del richiedente dovrà essere data all'Amministrazione comunale con un anticipo di almeno 5 giorni sulla data fissata

Art. 11
(Spese organizzative e tecniche)

1. Le spese organizzative e tecniche (allestimento impianto audio-video) sono a carico dell'Ente organizzatore o dell'Ufficio comunale competente .

Art. 12
(Convegni e manifestazioni culturali)

1. I convegni o altre manifestazioni culturali possono svolgersi nel Canevon e nell'androne principale della Villa o all'esterno. L'uso delle sale laterali è consentito su specifica autorizzazione del Sindaco.

Art.13
(Attività espositiva)

1. L'attività espositiva può svolgersi all'interno ed all'esterno del compendio nelle zone non esplicitamente riservate ad usi specifici o ad uso esclusivo dell'Amministrazione.
2. In particolare l'attività espositiva è consentita all'interno del corpo gentilizio e del Canevon.
3. Le manifestazioni espositive d'interesse di privati sono comunque subordinate al pagamento della tariffa di cui all'allegato C) determinato in funzione degli spazi utilizzati, della durata del periodo espositivo, degli oneri a rimborso, come per le iniziative connesse a convegni.
4. Gli eventuali ricavi per vendita di biglietti d'ingresso alle manifestazioni espositive sono ripartiti in modo da assicurare il 10% del ricavo netto dei biglietti all'Amministrazione comunale.
5. Successivamente all'accoglimento della richiesta di cui all'art. 10 dovrà essere presentato un progetto tecnico di allestimento che evidenzi in particolare le misure da adottarsi per salvaguardare gli affreschi e le altre componenti di particolare pregio della Villa.

Art. 14
(Spettacoli e manifestazioni all'aperto)

1. Gli spettacoli e le manifestazioni all'aperto possono essere svolti negli spazi verdi del compendio.
2. Gli spazi per gli spettacoli possono essere concessi gratuitamente per manifestazioni senza fini di lucro. In ogni caso sono dovuti i rimborsi delle spese di manutenzione, assicurazione e ripristino.

Art. 15
(Richiesta spazi all'aperto)

1. La procedura per la richiesta e l'uso degli spazi all'aperto è quella prevista al precedente art. 10 del presente regolamento.

Art. 16
(L'Aranciera)

1. Lo spazio denominato l'Aranciera è, in via d'elezione, destinato a punto di riferimento per l'attività di *book crossing* organizzata in collaborazione con la Biblioteca comunale. Inoltre potrà essere utilizzato su autorizzazione dell'Amministrazione comunale per mostre d'arte e performance in genere di Artisti.

Art. 17
(Cauzione)

1. Nel caso di svolgimento di manifestazioni che prevedano l'utilizzo del compendio per due o più di due giorni consecutivi è richiesto il versamento di una cauzione, che può essere sostituita da polizza fidejussoria bancaria od assicurativa di ammontare pari agli importi di cui all'allegato C).
2. La cauzione sarà restituita solo dopo apposito accertamento da effettuarsi da parte dell'Ufficio Tecnico comunale entro 15 gg. dal termine della manifestazione, dello stato dei beni usati, che devono essere restituiti così come consegnati.
3. Eventuali danni saranno contestati all'utente, il quale dovrà risarcire l'Ente; in caso contrario sarà fatta rivalsa sulla cauzione versata.

Art. 18
(Oneri dell'Amministrazione comunale)

1. L'Amministrazione non garantisce il servizio di vigilanza notturna e non risponde per danni provocati a persone e/o a cose, se non per manifestazioni da essa organizzate.

Art. 19
(Competenze della Soprintendenza)

1. Le concessioni di cui ai precedenti articoli sono rilasciate compatibilmente con la salvaguardia del bene, della sua immagine, della sua prevalente destinazione a finalità pubbliche e nel rispetto delle direttive della Soprintendenza ai B.A.A.A.A.S.

Art. 20
(Agibilità dei locali)

1. La concessione in uso del compendio di Villa Varda o di una parte di esso è subordinata all'agibilità dei locali richiesti.

Art. 21
(La caffetteria e il bookshop)

1. Nei locali del compendio identificati con colore azzurro nella planimetria di cui all'allegato D), è prevista la realizzazione di una caffetteria e di un bookshop.
2. La caffetteria servirà da ristoro dei visitatori delle mostre ed esposizioni e degli spettatori di manifestazioni teatrali, concerti e spettacoli cinematografici, ma sarà dotata di un accesso autonomo e potrà essere aperta al pubblico anche negli orari di chiusura del compendio, sulla base delle direttive impartite dall'Amministrazione comunale

Art. 22
(Sanzioni)

1. Ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 12 febbraio 2003, n. 4, le violazioni delle norme del presente regolamento, qualora la legge non preveda apposite sanzioni, comportano l'irrogazione di una sanzione amministrativa da € 100,00 ad € 5.000,00 nonché l'interdizione dell'attività in Villa precedentemente autorizzata o la revoca della concessione.

Art. 23
(Norma finale)

1. Gli allegati e l'entità della cauzione di cui all'articolo 17 possono essere modificati con deliberazione della Giunta comunale su proposta dell'Ufficio Patrimonio.

ORARI DI APERTURA:

- **Orario Estivo:** dal 1° Aprile al 31 Ottobre:
giorni feriali: dalle ore 8 alle ore 19
giorni festivi: dalle ore 8 alle ore 20.
- **Periodo invernale:** dal 1° novembre al 31 marzo:
dalle ore 8 alle ore 16

ATTIVITA' VIETATE:

- a) Accendere fuochi, gettare a terra ed in acqua rifiuti di qualsiasi genere, smuovere il terreno, deteriorare le opere e gli impianti esistenti (artt. 423, 425, 449, 633, 637, 639 c.p.).
- b) Tagliare, scorticare, rovinare, raccogliere o anche immettere piante, parti di piante, semi, fiori, funghi, muschi e licheni di qualsiasi specie (artt. 624, 626, 635 c.p., L.R. 03.06.1981 n. 34).
- c) Raccogliere parti di rocce e minerali, alterare o distruggere con sottrazioni o depositi qualunque elemento formante l'ambiente naturale e paesaggistico (artt. 624, 626, 635, 733, 734 c.p.).
- d) Inquinare le acque o modificarne il regime (artt. 635, 632 c.p., R.D. 25.07.1904,N. 523, artt. 96 e segg.).
- e) Uccidere, catturare, ferire, molestare o spaventare gli animali di qualunque specie, distruggere i nidi o raccogliere uova (artt. 34 e segg., 43 e 50 T.U. 5.6.1939 n.1016, come modificato dalla legge 2.8.1967 n. 799, art.638 c.p.).
- f) Portare armi (fatta eccezione per gli agenti addetti alla tutela ed alla vigilanza), esplosivi, veleni, narcotici, attrezzi e strumenti per danneggiare o distruggere l'ambiente, la fauna e la flora (art. 699 c.p., T.U. 5.6.1939 n. 1016, modificato dalla Legge 2.8.1967 n. 799, L.R.3.6.1981 n.34).
- g) Introdurre nel parco automobili, motociclette, biciclette o altri mezzi di locomozione, accendere radio, giradischi o altri strumenti sonori (artt. 635,659,660 c.p.)
- h) Far pascolare il bestiame o immettere nel parco cani od altri animali (art 636 c.p., artt. 73 e segg. T.U. 5.6.1939 n. 1016, modificato dalla legge 9.10.1967 n. 950).
- i) Aprire chioschi di qualunque genere ed esercitare qualunque attività commerciale, se non autorizzati.
- j) Esporre uccelli da richiamo e strumenti di aucupio o di caccia, se non autorizzati.

REGOLAMENTO DI VILLA VARDA**TARIFFE PER LA CONCESSIONE IN USO DEL BENE**

Villa Varda e pertinenze	Tariffa estiva	Tariffa invernale	Tariffa per associazioni con sede nel territorio e soggetti pubblici
Sala centrale della Villa per incontro serale			
Sala centrale per intera giornata			-
Intera Villa per giornata			
Uso riservato Villa, Canevon ed area adiacente			
Villa e parco (non riservato) per giornata (per congressi ed eventi conviviali)			
Locali del Canevon			
Aranciera (al giorno)			
Matrimonio di residenti, in giorno feriale			
Matrimonio di residenti in giorno festivo			
Matrimonio di non residenti, in giorno feriale			
Matrimonio di non residenti in giorno festivo			

- Pranzi o cene catering nel Canevon :da €

Allegato C : modificato testo del N.B (in calce alla pagina) a seguito di deliberazione di G.C. 55 del 23/02/2010

Allegato C : tolte parole (l'intero N.B. in calce alla pagina) a seguito di deliberazione di C.C. 18 del 08.04.2014